

Concerti per pianoforte e orchestra di Ludwig Van Beethoven

- Concerto per pianoforte e orchestra n.1
- Concerto per pianoforte e orchestra n.3
- Concerto per pianoforte e orchestra n.4
- Concerto per pianoforte e orchestra n.5





Concerto per pianoforte e orchestra n.1

Il **concerto per pianoforte e orchestra n. 1** di Ludwig Van Beethoven venne composto principalmente tra il 1796 e il 1797; la prima fu a Praga nel 1798, con Beethoven stesso al pianoforte.

Nonostante la numerazione, fu in realtà il terzo concerto scritto da Beethoven: sono antecedenti un mai pubblicato concerto in Mi be molle maggiore, composto all'età di quattordici anni, e il secondo pianoforte per pianoforte e orchestra, scritto diversi anni prima ma pubblicato solo successivamente.

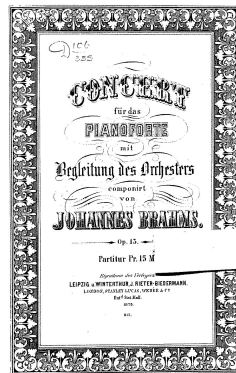
Il primo concerto fu anche eseguito da Beethoven il 2 aprile 1800 al Burgtheater di Vienna.

È strutturato in tre movimenti:

1Allegro con brio

2Largo

3Rondò: Allegro scherzando



Allegro moderato 1. m.

Flauti
Oboi
Clarinetto in C
Fagotti
Corni C. & F. in C
Corni B. & F. in B
Trombe in F
Tromboni
Timpali in C & F
Percussioni
Violini I
Violini II
Viola
Violoncelli
Bassi

Allegro moderato

CONCERTO NO. 1 IN C MAJORE 11



Concerto per pianoforte e orchestra n.3

Il *concerto per pianoforte e orchestra n. 3* in Do Minore di Ludwig van Beethoven è stato composto nel 1800, ma fu probabilmente abbozzato già nel 1797. Il manoscritto originale del Concerto per pianoforte n 3 di Beethoven, conservato nella Deutsche Staatsbibliothek di Berlino, porta la data: Concerto 1800, da L. van Beethoven. Il che vuol dire che nel 1800 la musica doveva esistere già per lo meno nei suoi elementi essenziali, anche se non compiutamente elaborata. I rimaneggiamenti però si protrassero fino al 1802 e non è da escludere che altre modifiche e aggiunte siano state introdotte posteriormente fino al momento della consegna all'editore per la stampa. Il concerto è formato dai seguenti movimenti:

1. Allegro con brio
2. Largo
3. Rondò: Allegro

La prima assoluta del Concerto per pianoforte n 3 di Beethoven fu al Theater an der Wien il 5 aprile del 1803, con Beethoven stesso al pianoforte e sotto la direzione di Ignaz von Seyfried. L'anno successivo fu eseguito con Beethoven sul podio e Ferdinand Ries come solista. Il terzo è l'unico concerto a far uso della tonalità minore e rappresenta l'affermarsi, in tutta evidenza, della concezione sinfonica di Beethoven del concerto solistico; due entità sono adesso protagoniste, il pianoforte "e" l'orchestra, non più il pianoforte "accompagnato" dall'orchestra, come nel modello mozartiano.



Concerto per pianoforte e orchestra n.4

Caratteristiche

Questo concerto spicca tra i gli altri per una caratteristica particolare: l'inizio del I movimento affidato al pianoforte solo. Si tratta della prima volta, nella storia di questo genere, in cui l'incipit, con l'enunciazione del I tema, non è affidato all'orchestra. Questa oltre ad essere una novità all'interno dell'opera del compositore di Bonn è anche l'ultima grande innovazione apportata al genere in epoca classica.

Analisi del primo movimento

Il primo movimento (Allegro moderato) è in forma sonata. Si apre con un tema che si basa sulla ripetizione dell'accordo prima di tonica (Sol), poi di dominante (Re) e di nuovo di tonica affidato al pianoforte. Poi comincia la prima esposizione affidata all'orchestra che ripete il primo tema e giunge ad un secondo tema che comincia in La minore e che modula fino al Fa diesis minore. Successivamente viene ripresentato il primo tema in minore che serve a portare in Re maggiore (dominante di Sol). Dopodiché Beethoven inserisce una cadenza in Re maggiore che porta alla conclusione della prima esposizione.



Concerto per pianoforte e orchestra n.5

Il concerto per pianoforte e orchestra n. 5 di Ludwig van Beethoven fu composto tra il 1809 e il 1810. È detto "L'Imperatore", nome assegnatogli in via del tutto posticcia e non inerente a Napoleone Bonaparte cui si riferisce invece la Terza Sinfonia del 1804 detta "Eroica".

Epoca di composizione: Vienna, 1809

Numero d'opera: Op. 73

Durata media: 38 minuti

Compositore: Ludwig Van Beethoven

Organico: orchestra; pianoforte solista

Tonalità: Mi bemolle maggiore

è suddiviso in 3 movimenti:

- Allegro
- Adagio un poco mosso (in si maggiore)
- Rondò: Allegro

La prima di questo concerto non fu eseguita a Vienna ma a Lipsia, l'anno successivo a quello della sua stesura definitiva, il 28 novembre 1811, dal pianista Friedrich Schneider e sotto la direzione di Johann Philipp Cristian Schulz. A Vienna fu eseguito l'anno dopo, con un pubblico che dimostrò una certa freddezza nei confronti del capolavoro beethoveniano, anche in considerazione della durata dell'esecuzione (circa 40 minuti).

